



ilCittadino



Lo Spettro

numero
12
Maggio 2013

SUPERMERCATI
jumbo
I SUPERMERCATI ITALIANI

**VIENI A SCOPRIRE
LA COLLEZIONE
PIÙ FRESCA
DELL'ESTATE!**



DREAMWORKS
**PINGUINI
di MADAGASCAR**

DREHER
Birra
cl 66 (al lt € 1,14)

solo con



€ 0,75



**sotto
COSTO**



KINDER
Colazione Più
x 10 pezzi
gr 300 (al kg € 5,97)
Quantità minima
disponibile 2.152 pz

€ 1,79
SOTTOCOSTO



LAVAZZA

Caffè Qualità Rossa
gr 250 x 2 (al kg € 7,98)
Quantità minima
disponibile 8.159 pz

€ 3,99

SOTTOCOSTO

LAVAZZA
Qualità
ROSSA



TUTTE LE NOSTRE OFFERTE ANCHE SUL SITO WWW.SISACENTRONORD.IT

e tante altre offerte **DAL 28 MAGGIO AL 9 GIUGNO**
TERAMO - ZONA COLLEATTERATO - VIA PILOTTI



Ristorante El Colorado



**...i migliori primi
le migliori carni
i migliori prezzi...**

**I sapori e i colori di una cucina di qualità
tutti i giorni a pranzo e a cena**

**Piazza Cellini, 4 - Teramo
Info e Prenotazioni 345.8980310
el.colorado@libero.it**

Festa dell'Energia

1 Giugno 2013

Teramo > Parco Fluviale

31 Maggio 2013

Teramo > Sala provinciale Polifunzionale - Via V. Comi, 10
Premiazione concorsi EnergiaMente

**Esibizione
aquiloni**

**Laboratori
didattici**

Gadget

**Artisti di
strada**

in collaborazione con

GIUNTI
Progetti Educativi


LEGAMBIENTE

 **estra**
LA VITA SI ACCENDE

in questo numero

L'Editoriale
Alessandro Misson

3

La Vignetta
Ivan Di Marcello

4

Piazza Dante sarà a misura di pedone
Patrizia Lombardi

6

Una baby prostituta ai giardinetti
Veronica Marcattili

12

Scherzi di mano in via Nicola Dati
Matteo Lupi

14

Il Ruzzo è una polveriera
Pietro Colantoni

16

«Le faremo sapere»
Patrizia Lombardi

20

«La mia tesi su Vasco nel sito di Blasco»
Veronica Marcattili

24

Teramo avrà il centro oncologico
Pietro Colantoni

28

I bolidi teramani puntano alla MotoGP
Alessandro Durante

30

Sgattoni, un poeta tra la Val Vibrata e Teramo
Simone Gambacorta

32

La musica in casa de Sterlich
Simone Gambacorta

34

Teramo Calcio La soluzione alla crisi è vicina
Alessandro Di Emidio

38

San Giovanni a Cascianello
Domenico Di Baldassarre

40

Riti e codici degli animali: parte II
Francesca Alcinii

42

Ravioli dolci alla teramana
Ristorante
"Il Melograno delle cento vie"

44

Diritto di Replica

46





NEKO®

Sicurezza con Stile

La tranquillità in più.

Neko è la nuova porta di sicurezza per interni.

Il nuovo concetto di protezione NEKO nasce dall'esigenza di offrire, in casa e in ufficio un sistema di sicurezza che abbia la stessa efficacia di una vera porta blindata unita allo stile e all'eleganza di una porta da interni.



Lo Spettro

L'EDITORIALE

Lui si candida. Chiodi lo sa. Lo sanno anche quelli del suo partito, che hanno una sola scelta. Seguirlo o subirlo. Lo spettro di Luciano D'Alfonso si è materializzato con l'assoluzione che lo ha restituito alla vita pubblica. Il giorno dopo era già a Teramo. Dritto all'obiettivo: il fortilizio elettorale del Governatore Gianni Chiodi. Quel giorno c'era il big del Pd Dario Franceschini impegnato per le politiche. Ma i titoli dei giornali erano tutti per lo spettro tornato alla ribalta. E' bastato un solo test per capirlo: Luciano D'Alfonso punta dritto all'Emiciclo. E stavolta non sembra esserci ostacolo alle sue aspirazioni. Da mesi lo spettro dell'ex sindaco di Pescara aleggia un po' qua un po' là nel teramano. L'hanno applaudito a San Gabriele, quando è comparso dal nulla e si è fermato a pregare tra i fedeli. Perché quella mattina non aveva potuto farlo - ha detto candidamente. L'hanno fotografato a Campi, tra le suore del convento di San

Bernardino. Quando è tornato, c'erano l'onorevole Ginoble e il sindaco Giovannini ad accoglierlo. Assieme ad un maxi finanziamento per il recupero della struttura. Si è presentato ad Atri, nel bel mezzo della campagna elettorale per il Comune. Lo ha fatto per salutare l'amico Mattucci, ma anche per sottolineare la nascita del patto tra il Pd e l'Udc. Era in ritardo e il dibattito ormai finito. Hanno riaccesso microfoni e riflettori, sistemato le sedie, e l'hanno fatto parlare. Il sindaco di Giulianova Mastromauro vuole candidarsi alle regionali: ecco subito compare l'amico D'Alfonso, che benedice la candidatura e rimpolpa le fila arruolando un altro big tra i sindaci di centrosinistra disposti a seguirlo. Anche con una lista civica. La differenza la fanno le persone, non il partito. Lo spettro D'Alfonso dialoga anche con il nemico, ma se lo sceglie accuratamente: in tv parla con Gatti. Alle conferenze si trovano spesso assieme a disquisire di politica, di

futuro, di visioni. Diversissimi ma uguali. Forse non staranno mai assieme, ma nel centro-destra più d'uno avverte l'inquietudine, immaginando la potenza del patto dei patti. Lo spettro Luciano D'Alfonso ha ricominciato esattamente da dove aveva lasciato: produce simboli e manda segnali. Presentissimo sui social network, da mesi sta scrivendo il diario che lo porterà alla candidatura regionale. Stavolta non c'è sgambetto che tenga: nessuna leggina dei suoi per farlo fuori. Nessun avversario interno ed esterno in grado di resistergli. Chiodi gira il mondo costruendo la sua immagine di buon Governatore, sui conti e sulla professionalità. D'Alfonso sveste i panni di spettro e torna ad accendere gli animi degli abruzzesi. Partendo da Teramo. Stavolta non c'è la magistratura di mezzo a segargli le gambe. I campioni dei due schieramenti potranno sfidarsi così come doveva essere nel 2008. Sarà una bella campagna elettorale.

... PIAZZA MARTIRI...
... MONUMENTO A "BIANCONE" ...
... IL MIGLIOR "TERRAMANO" DI TUTTI I TEMPI!



IVAN DI MARCELLO

KE T'IMMATI'!©

OSTERIA
Pervoglia
BRACERIA • BAR • VINO • CUCINA

Viale XXIV Maggio, n. 25 - 64020 CASTELBASSO (Te)
Tel. 0861.57100 - Mobile 327.8339964 • pervogliarist@email.it
chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

**SE CERCAVI UN'ALTERNATIVA,
ORA NE HAI UNA IN PIÙ.**



NUOVA GAMMA AURIS.
Hybrid e da oggi anche 1.4 Diesel a **15.950 €.**

Di Ferdinando

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Teramo
Silvi Marina
Tortoreto

Tel. 0861.242312
Tel. 085. 9359861
Tel. 0861.787849

info@toyotadiferdinando.it

Auris 1.4 D-4D € 15.950. Prezzo promozionale chiavi in mano, (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di € 5,25 + I.V.A.), con il contributo della Casa e del Concessionario, anche senza rottamazione. Offerta valida fino al 31/05/2013. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo combinato 16,9 km/l, emissioni CO₂ 138 g/km.



Piazza Dante sarà a misura di pedone

Scaduta la convenzione per il parcheggio. Comune obbligato a eliminare la sosta sul piano a raso. Commercianti preoccupati per gli affari. Ma i teramani vogliono uno spazio pubblico. Come era stato promesso

Appassiona non poco i teramani la storia infinita di piazza Dante. Di quello che è stata, che è e, soprattutto, che sarà questa piazza carica di fascino e di storia, che si apre tra l'edificio del liceo Classico e la trecentesca Chiesa della Misericordia, oggi Casa del Mutilato. A rialzare l'attenzione sull'argomento è una raffica di colpi di scena dettati da convenzioni scadute, perplessità da pedonalizzazione, proteste dei commercianti, caos per le multe con dubbi sulla legittimità delle sanzioni, soluzioni tamponate in attesa di chiarimenti definitivi. Su tutto, l'incognita di quella che sarà la soluzione finale. Insomma, un "caso" da

ricostruire. Per capire. Fermo restando che, e su questo il sindaco di Teramo Maurizio Brucchi è stato già molto chiaro, in proiezione il futuro della piazza si chiamerà pedonalizzazione. Non nell'immediato, certo, ma pedonalizzazione sarà, proprio come dettavano, a suo tempo, i diligenti rendering del progetto. Una scelta dichiaratamente amministrativa, è la puntualizzazione, e non politica, questa che da progetto disegnava un'elegante piazza di arredo, dove poter socializzare e incontrarsi, con dettagli di appeal e qualche "stravaganza", da elementi di marmo e di curatissimo verde all'inusualità di un campo di street basket.

Il "mistero" della convenzione. Un nervo scoperto, quello della convenzione scaduta il 31 dicembre scorso con la società che gestisce il parcheggio interrato, la Società Parcheggi Piazza Dante. A fine marzo se n'era occupata in esclusiva proprio il quotidiano "La Città" con la novità della società che presentava il conto al Comune, esercitando il suo diritto di recesso dalla convenzione stipulata a suo tempo con l'amministrazione, in esecuzione dell'art. 158 del Codice degli Appalti. E lo faceva avanzando una richiesta da 6 milioni 641 mila euro, vale a dire l'importo del parcheggio costruito che è, del resto,



a tutti gli effetti un'opera pubblica realizzata con i soldi del privato, al netto degli ammortamenti. Nessuna richiesta di risarcimento del danno, aveva puntualizzato al nostro giornale l'amministratore unico della società, Maurizio Piergallini, ma il solo esercitato diritto di recedere da un affare ritenuto non solo non più vantaggioso, ma probabilmente oneroso. Alla base di tutto, lo squilibrio del piano economico finanziario, al quale hanno concorso più fattori, a cominciare dal fatto che l'iter dell'opera, iniziato nel 1999, sia arrivato solo nel

2010 al taglio del nastro. E poi, ancora, i ritardi nei quali i lavori sono "inciampati", oltre al numero degli stalli ricavati dalla struttura decurtati di una decina di posti auto. In buona sostanza, però, niente di più che il procedimento amministrativo, quello che si sta seguendo: se a farlo non ci avesse pensato la Parcheggio Piazza Dante, lo avrebbero fatto le banche a causa di quella sofferenza che, per i motivi di cui sopra, la società ha maturato.

Le domande. Dunque, in quanto a convenzione dal 1°

gennaio si sarebbe tecnicamente "scoperti". Questo apre tutta una serie di riflessioni su cui ha incalzato non poco in questi mesi il capogruppo consiliare del Pd, Giovanni Cavallari. Una su tutte, la domanda madre di tutte le altre domande: in assenza di una delibera di proroga, dopo le ripetute proroghe che si sono succedute, i cittadini che parcheggiano sul piano a raso di piazza Dante sono tenuti a pagare? Se pagano, lo fanno in virtù di una delibera oppure volontariamente? Ed in questo caso, si sta pagando al Comune

 Gruppo Medico D'Archivio	 Diomira medicina estetica R.R.C.H. S.R.L. Dott. Claudio D'Archivio Dott.ssa Vittoria Dragani Via Mamiani, 7 Giulianova Lido (TE) Tel. 085 8005036 - Fax 085 8027606 www.diomiramedicina.it	Medicina Estetica e Cosmetologia Dermatologia e Tricologia Flebologia Nutrizione e Dietologia Omeopatia Poliambulatorio Medico
--	--	--



oppure alla Parcheggio Piazza Dante? In assenza di una delibera di proroga, come fa il Comune a quantizzare quanto introitato nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e buona parte di maggio nel caso il riequilibrio del piano economico fosse invece già stato raggiunto? E quando, ragionevolmente, potrà dirsi raggiunto il riequilibrio? Domande più che lecite, sembrerebbe, tanto più se si tratta di una convenzione tra un soggetto pubblico ed uno privato.

I rendering e l'oggi. All'epoca i rendering presentati disegnavano per piazza Dante un futuro di piazza d'arredo. Una sorta di "piazza giardino" chiusa al transito delle auto. In attesa, però, che il piano economico finanziario dell'opera si riequilibrasse, su richiesta della ditta, la piazza ha continuato a essere un parcheggio anche a raso. E oggi evidenzia i segni dell'utilizzo che ne viene fatto. A cominciare, al di là degli antie-

stetici cordoli in cemento, dalle griglie di areazione in più punti piegate dal passaggio dei mezzi e diventate oltremodo rumorose. «Sbaglia, e lo fa in modo chiaramente strumentale, chi agita lo spettro di una soluzione "al ribasso" per gli arredi, o comunque scollata da quella iniziale - queste le rassicurazioni del sindaco -. Il riferimento resta sempre il progetto che ha vinto il concorso d'idee, l'unica variazione sarà quella di dover procedere per moduli visto che non verrà realizzato più, causa contenzioso legale aperto, con la copertura finanziaria che il privato avrebbe dovuto accantonare. Le griglie che inibirebbero passeggio e socializzazione? Sono semplicemente rese obbligatorie per legge». Su tutto una riflessione è d'obbligo: sulla "nobiltà" di questa "seconda vita" della piazza è certo che non si potrà transigere.

Le criticità del parcheggio. Che il parcheggio sia un'opera segnata da alcune criticità non

è un mistero. A cominciare dalle infiltrazioni che la segnano in più punti pesantemente e che, da un punto di vista strettamente tecnico, sembrerebbero essere strutturali e quindi di difficile soluzione. Così come presenta anche il conto l'accesso al parcheggio, per dimensioni e conformazione. Su tutto, poi, non va dimenticato come proceda con grande difficoltà e lentezza la vendita dei box auto al piano più interrato della struttura, neppure questi risparmiati dalle infiltrazioni d'acqua. In questo evidentemente la crisi ha messo del suo, perché in altri tempi la comodità di un parcheggio di proprietà proprio nel cuore della città avrebbe esercitato un forte appeal.

Semipedonalizzazione, il "tentativo". Arriva dal sindaco Brucchi che chiarisce subito come, almeno in una prima fase, la piazza rimarrà aperta comunque al transito delle auto, salvo, poi, in un secondo

Scopri il nuovo iPad con display Retina da Med Store.

iPad ha uno spettacolare display Retina, videocamera FaceTime HD e fotocamera iSight, il nuovo chip A6X e wireless ultraveloce. E con oltre 300.000 app che ti aspettano sull'App Store, puoi fare praticamente di tutto.¹

Scegli il tuo iPad con display Retina a partire da 41€/mese con finanziamento in 12 mesi a Tasso Zero (TAN 0% - TAEG 0%)²



1. Il numero di app si riferisce al numero totale di app disponibili nel mondo.

2. Promozione non cumulabile con altre offerte in atto. Finanziamento Tasso Zero (TAN 0% TAEG 0%) in 12 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 350,00 a € 2.000,00. Esempio: € 700,00 in 12 rate da € 58,33 - TAN fisso 0% TAEG 0% - importo totale del credito € 700,00. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo a carico del cliente - importo totale dovuto € 700,00. Offerta valida dal 13/05/2013 al 29/06/2013. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato. Med Computer s.r.l. opera quale intermediario del credito NON in esclusiva. TM e © 2013 Apple Inc. Tutti i diritti riservati.

**Vieni da Med Store.
I tuoi esperti Apple più vicini.**





momento, si possa aprire ad altre soluzioni: «La pedonalizzazione ripartirà dal progetto del concorso d'idee. Unica differenza sarà che l'intervento relativo sugli arredi urbani dovrà essere applicato per passi successivi, proprio perché, alla luce dell'interlocuzione legale che si è aperta con la ditta che ha realizzato l'opera, dovrà invece essere realizzato dall'amministrazione. Nessun problema sul fronte dei parcheggi - questa l'analisi del primo cittadino - visto che se verranno eliminati gli stalli sul piano a raso la possibilità di sosta certo non manca nel piano interrato. Di parcheggio a pagamento si trattava nel caso degli stalli in superficie e parcheggio a pagamento è per quelli interrati». E si studia contestualmente una soluzione per l'altissimo numero di stalli per scooter e motorini richiesto dalle esigenze di mobilità dei ragazzi del liceo

Classico, con nuovi stalli individuati lungo le vie limitrofe.

Proteste e catene. E' quella che sale, in risposta alla ventilata pedonalizzazione, dai commercianti le cui attività insistono su piazza e dintorni, via Carducci in primis. Già, perché lo spettro di un parcheggio a raso "cancellato", dirottando la sosta negli stalli interrati, terrorizza gli operatori commerciali che in questo cambiamento epocale della piazza leggono un ulteriore elemento che mina la "salute" delle loro attività che, come però quelle di tutte le altre zone della città e, su scala, dell'intero Paese, soffrono i morsi feroci di una crisi insistente. Una crisi che sarebbe però banalizzante e riduttivo pensare di poter ridurre semplicisticamente alla possibilità, o meno, di poter contare su degli stalli a raso piuttosto che interrati. La protesta arri-

va a sorpresa, dopo un lungo dialogo intercorso a Palazzo con il sindaco e assessore al Commercio che chiedevano una decina di giorni di tempo per vedere come evolveva l'interlocuzione legale con la società che gestisce il parcheggio. La richiesta dei commercianti è ferma: si mantenga il parcheggio a raso. E un po' spiazza, questo colpo di scena dell'incatenamento, proprio perché arriva a mediazione in corso con l'amministrazione. Le azioni eclatanti promesse lasciano dunque il passo all'azione: tre commercianti si legano le catene attorno ai polsi, le fissano al palo della piazza, serrano i lucchetti. Una protesta "show", con la coreografia di una decina di ragazzi, commessi e commesse dei negozi, con tanto di striscioni esposti. "Da anni barcolliamo ma non molliamo" è il loro slogan. Tra i motivi che li hanno spinti alla protesta,

spiegano, c'è anche la richiesta di maggiore attenzione per la loro zona e il dito viene puntato sulla mancanza di un programma di attività, di intrattenimento e sportive, capace di attirare i clienti anche da quelle parti.

E invece tutto resta com'era.

In tempo reale l'intervento del sindaco che, mentre gli operatori optavano per catene e lucchetti, aveva già interloquito con la Parcheggio Piazza Dante e spuntato una soluzione tampone. «Il piano a raso - fa sapere Brucchi in un confronto duro, e amaro, con i commercianti - per adesso resterà a parcheggio. Fino a quando, lo sapremo nei prossimi giorni. La decisione è arrivata dopo esserci confrontati con la ditta concessionaria del servizio: c'è bisogno di un riequilibrio alla luce di situazioni che hanno riguardato l'opera e questo è funzionale al periodo di crisi che gli operatori commerciali di via Carducci e dintorni soffrono e denunciano». L'incatenamento, a questo punto, viene da chiedersi, serviva davvero? Una protesta che irrompe nell'interlocuzione in corso e un po' stona. Anche perché a ben vedere il parcheggio non ha subito chiusure. C'era e c'è ancora. La protesta, dunque, può terminare. Ci si può "scatenare". In senso buono: significa aprire i lucchetti e tornare in negozio.

Le multe. A convenzione scaduta, dunque, pagare o non pagare, quando si lascia l'auto in sosta negli stalli del piano a raso? Questo è il problema che una riflessione la merita se si vuole evitare un far west comportamentale. A porselo,



il problema, era stato per primo, a suo tempo, il consigliere di opposizione Milton Di Sabatino. Ma è un quesito che fa proseliti tra gli automobilisti. A fare chiarezza ci pensa però il sindaco Brucchi: il parcheggio, anche al piano a raso, fin quando c'è deve essere pagato. Punto. «Come del resto si fa sempre quando si lascia l'auto in sosta in un parcheggio a pagamento», è la sottolineatura poco possibilista del primo cittadino. E siccome in questa storia il colpo di scena è d'ob-

bligo, a distanza di nemmeno 24 ore dalle parole del sindaco sugli stalli fioccano le multe evocate. Ad elevarle, però, non sono gli agenti della Polizia municipale come ci si potrebbe aspettare ma gli ausiliari del traffico. Come dire, automobilista avvisato, era stato mezzo salvato ma perseverare, si sa, è diabolico. Salvo però l'ennesimo colpo di scena, magari sulla legittimità delle sanzioni, a scompaginare ancora una volta tutto. Hai visto mai che succeda?





Una baby prostituta ai giardinetti

Erano una decina gli adulti che pagavano la tredicenne a Porta Madonna. Dopo l'arresto del pedofilo, nei guai i genitori. Secondo la magistratura sapevano tutto

A tredici anni il mondo dei "grandi" sembra vicino e bellissimo. Talmente bello che lo si vorrebbe agguantare presto. A tredici anni, però, da quel mondo si può essere inghiottiti e stritolati. Perché tra i "grandi" c'è chi non vede il tuo corpo da bambina e ti offre dieci euro per possederlo. C'è chi non si cura della tua anima fragile e la viola. La prostituzione minorile non è cosa che Teramo può guardare con distacco. Lo sfruttamento di ragazzine, ancora bambine, non è cosa da condannare tramite lo schermo di una tv. Questo degrado ce l'abbiamo in casa, nella nostra bella città, tra i giardini

curati che dividono una chiesa da una scuola. Qualcuno, più di qualcuno, tace. Sa ma non dice. Guarda, sfrutta, sussurra ma non denuncia. Oppure non commenta, non si indigna, non dà la sveglia alla città per gridare quello schifo. Poi c'è qualcun'altro che, per fortuna, vede quegli anziani accarezzare una ragazzina in cambio di una ricarica telefonica e va dai carabinieri. Scoppia così lo scandalo, morale, in una comunità che troppo spesso infila sotto al tappeto ciò che turba il quieto vivere. Lei ha solo tredici anni e nei giardini di Largo Madonna delle Grazie ha venduto il suo corpo per mesi. Tra

i clienti, operai e pensionati di Teramo che, in cambio di pochi spiccioli, ricariche telefoniche o dolciumi, avevano con lei rapporti sessuali o intime carezze. E, dicono gli inquirenti, i genitori sapevano tutto. Loro negano, ma intanto il papà è stato arrestato e la mamma sottoposta all'obbligo di firma.

A fine ottobre i carabinieri di Teramo raccolgono le segnalazioni di alcuni negozianti e cittadini della zona di Porta Madonna. Lì, tra le panchine che guardano la chiesa della Madonna delle Grazie, c'è una ragazzina, poco più che bambina. Avvicina gli anziani, poi sale in auto con loro.



Appostamenti e pedinamenti dei militari per alcune settimane, poi la certezza: la tredicenne si prostituisce e insospettabili teramani trascorrono con lei poche ore al giorno in luoghi appartati tra il ponte a catena e l'Istituto Zooprofilattico. Tutto in pieno pomeriggio quando la ragazzina esce di casa per farci ritorno prima di cena. Pomeriggi di squallore, di mani messe addosso e complicità colpevoli. Un uomo, un cliente, finisce in manette a fine novembre dopo esser stato trovato in auto con la baby prostituta. Stavano consumando un rapporto sessuale. A due passi dall'Izs. Le indagini, ancora in corso, scavano nella vita familiare della vittima e salta fuori una situazione di difficoltà e degrado. Una famiglia di origine rom ma da anni residente alle porte di Teramo. Mamma, papà, tre figli tutti minorenni. Per la Procura, i genitori sanno

tutto. Anzi, il padre avrebbe spinto la ragazzina a vendersi. Lui nega. La giustizia ci dirà da che parte sta la verità. Per ora, una verità c'è. Ed è quella del giro di uomini che non si sono fatti scrupoli nel violare il corpo di una bambina, ora affidata ad una casa famiglia. Persone "per bene", alcune di loro molto, molto anziane. Nonni che magari, orgogliosi e sorridenti, accompagnano i nipotini all'asilo e poi brama-

no le carezze di una bambina. Accade a Teramo, nel cuore di Teramo. E se da un lato c'è una famiglia alle prese con mille difficoltà economiche ed emotive, dall'altro ci sono clienti colpevoli di aver rubato l'adolescenza ad una ragazzina che ora dovrà lavorare sodo per recuperare una libertà e un amor proprio che forse, fino ad oggi, non ha mai avuto. Che forse, fin qui, nessuno le ha insegnato.





Scherzi di mano in via Dati

Da una fessura nel muro spunta un oggetto inquietante che spaventa i passanti. Ma è solo un souvenir

C'è un'antica leggenda che narra della Mano della Gloria, un oggetto magico costituito dalla mano di un impiccato, fatta essiccare, dentro la quale pare venisse inserita una candela formata dal grasso dello stesso condannato a morte, e molto apprezzata dai ladri per sfruttare il suo effetto paralizzante nei confronti di tutti quelli che vi fossero entrati in contatto visivo. Non ci è dato sapere se la lettrice che ci ha dato lo spunto per questo articolo fosse a conoscenza della storiella, certo è che lei alla paralisi ha preferito la fuga. Ma procediamo con ordine. Un paio di giorni fa, una concittadina si stava muovendo in motorino lungo via Nicola Dati, costeggiando un muro, quando, incuriosita dalla presenza di alcuni uccellini attorno ad uno dei fori nella parete, ha gettato uno sguardo e ha fatto



una scoperta apparentemente macabra: un paio di mani macchiate di rosso facevano bella mostra di loro nel buco. Immaginato che gli uccellini stessero beccando lembi sanguinolenti di carne dalla provenienza umana, la lettrice, spaventatissima, ha comprensibilmente preferito darsela a gambe, piuttosto che chiamare i carabinieri o avvisare qualcuno. In fondo, attorno ad un determinato uso delle mani di persone uccise, si è sedimentata nel tempo una cultura esoterica che va dall'esposizione in Senato delle mani dello scrittore romano Cicerone (per vendetta nei confronti dei suoi scritti contro l'imperatore Antonio) agli omicidi del serial killer londinese Jack Lo Squartatore. Ma la nostra lettrice ha avuto la forza di tornare sul luogo dello spiacevole incontro, e ha così scoperto come la "presenza" più che macabra fosse grottesca.



Per fortuna nostra, e degli uccellini, quelle mani infatti non erano composte di carne, ma di ceramica, e le macchie rosse non erano sangue, bensì colpi di pennarello. Si tratta, probabilmente, di un souvenir della Capitale, forse un ex voto, dato che dentro il palmo, prima invisibile, queste mani mantengono una rappresentazione di Piazza San Pietro, con tanto di basilica e obelisco, e l'incisione «Roma».

Non è facile spiegare il perché della presenza di questo particolare oggetto all'interno della fessura di un muro cittadino. Lo scherzo di qualche buontempone? Un soprammobile divenuto spazzatura e gettato via? E' certo che, dopo alcune citazioni cinematografiche – una presente anche nei film di Harry Potter – ora anche Teramo ha la sua Mano della Gloria. Che non paralizza, ma anzi fa correre.

abbonati a

La Città
QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Su PC, Tablet e Smartphone



**e potrai leggere il quotidiano della provincia di Teramo
a partire dalle 2.00 della notte**

info: www.lacittaquotidiano.it



Il Ruzzo è una polveriera

**Un buco in bilancio da 70 milioni
Guerre intestine nel Cda e dimissioni
I problemi alla rete, gli esuberi, il futuro
Ora la parola torna ai sindaci**

Un buco nel bilancio che sfiora i 70 milioni di euro, una battaglia interna al Consiglio D'Amministrazione che è andata avanti per mesi, il rimpiangersi di responsabilità tra centrodestra e centrosinistra e i tanti problemi della rete di distribuzione mentre la stagione estiva è oramai alle porte. La vicenda Ruzzo, culminata all'inizio del mese con le clamorose dimissioni del presidente Vittorio Scuteri e l'azzeramento del Cda, è molto più che una disputa di governo portata avanti per guidare uno degli Enti più importanti della Provincia. Quella della società di distribuzione idrica è un confronto tra due modelli di gestione che si sono

fronteggiati, anche con toni forti, e che alla fine hanno portato di fatto alla paralisi dell'Ente. A combattersi nel Cda dell'Ente, quindi, non solo Gattiani e Tancrediani, ma due idee di gestione della cosa pubblica. Quella di Vittorio Scuteri, fautore della teoria "potere accentrato in poche mani ma competenti" e quella di Carlo Ciapanna, che non ha mai tenuto nascosta la necessità di confronto e soprattutto che "all'interno del Cda, il peso del Presidente è uguale a quello degli altri". Chi dei due abbia ragione non lo sapremo mai visto che, la caduta dell'organo principe di gestione della Ruzzo Reti ha, di fatto, sancito la vittoria di nessuno. O me-

glio, la sconfitta di tutti. Utenti e cittadini in primis. In una fase delicata come questa, con un buco enorme da ripianare, senza i dipendenti interinali che svolgevano un lavoro preziosissimo per le manutenzioni e con la necessità di rinnovare la rete acquedottistica per evitare nuove carenze idriche, l'azzeramento di ogni possibilità decisionale suona come un enorme autogol. Ora toccherà ai sindaci, in qualità di soci, tirare le fila. E procedere alla nomina di un nuovo vertice: che si tratti di amministratore unico o di un consiglio ristretto. Soprattutto a Maurizio Brucchi e Francesco Mastromauro. Il primo in rappresentanza degli

TERAMO EVENTI 2013

TERAMO NERETO ATRI

TERAMO

LUGLIO

- 1-6 Cineramnia - Si gira a Teramo - IX Ed.
Cineforum Teramo Luminere - Gianni Di Venanzo
- 18-21 Rassegna di teatro dialettale
Sotto le stelle - XIII Edizione
Associazione Città Futura
- agosto
(data da definire)
Estate teramana 2013
Città di Teramo
- 28-31 Musica nei chioschi 2013
Associazione Benedetto Marcello

MARZO

- 2 Ettore Frani - Attrazione Celeste
- 14 Aprile Eventi Arca 2013

APRILE

- 30 Aspettando il Primo maggio
Ass. Big Match - BM Idea - Creazione Eventi

MAGGIO

- 1 34° Maratonina Pretuziana
Gruppo Podistico Amatori Teramo
- 2 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Cinema - Maggio Italiano
Associazione Spazio Tre
- 4 Luigi Carboni - Camere condivise
- 23 Giugno Eventi Arca 2013
- 5 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Teatro - Un letto indiano
Associazione Spazio Tre
- 8 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Teatro - Aspettando Godot
Associazione Spazio Tre
- 10 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Cinema - Cabiria
Associazione Spazio Tre
- 12 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Teatro - Olympus Park
Associazione Spazio Tre
- 12 Biciamoci in città 2013
Città di Teramo
- 14,15 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
- 22 Cinema - Videomakers Abruzzesi
Associazione Spazio Tre
- (data da definire) Diversi Ma... Uno - XIV Edizione
Associazione Il Raggio
- (data da definire) Pomeriggi musicali 2013
Associazione Kymbala
- 17-19 Cineramnia - Si gira a Teramo - IX Ed.
Cineforum Teramo Luminere - Gianni Di Venanzo
- 19 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Teatro - Una bionda per due
Associazione Spazio Tre
- 21 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Pittura - Sognando Parigi
Associazione Spazio Tre
- 31 luglio Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Libri/Poesia - In questo mondo
Associazione Spazio Tre
- 23 Maggio Fest 2013 - XXII Edizione
Libri/Poesia - In questo mondo
Associazione Spazio Tre
- 30 Maggio Fest 2013 - XXI Edizione
Musica - "Acquerelli Abruzzesi"
Associazione Spazio Tre
- 31 ArtEX - Art Exchange Teramo/Londra
Ass. Big Match - BM Idea - Creazione Eventi

GIUGNO

- 1,8,15 Giugno in coro - XV Edizione
- 22,29 Associazione Corale Teramana G. Verdi
- 7-8 Tragic Acid
- Studio su Medea e Clitennestra
Associazione Mariella Converti
- 8 Faresmusika Insieme
Associazione Faresmusika
- 14 Danza nella Domus
Mag Art Low Cost 2013
Asd Laboratorio Danza Mousikè
- 15 FareRock
Associazione Faresmusika
- 16 FareMusical
Associazione Faresmusika
- 28 Philippe Antonello - Sguardi Sul Set
- 30 Agosto Eventi Arca 2013
- 28 Cineramnia - Si gira a Teramo - IX Ed.
Cineforum Teramo Luminere - Gianni Di Venanzo
- 30 Tati
Associazione Faresmusika

NERETO

LUGLIO

- 13-14 Teatro Dialettale
- 19 Teatro Dialettale
- 20 Concerto Sinfonico
Orchestra Gioacchino Rossini di Pesaro
- 21 Teatro Dialettale
- 29-30-31 Teatro Dialettale

AGOSTO

- 2, 3, 4 XV Festival dell'Operetta
- 8 Teatro Dialettale
- 9 Note sotto le Stelle
Associazione Rondreaux
- 10 Teatro Dialettale
- 11 Trilogia del Bel Canto lirico
Ass. Bel Canto Neretese
- 12-18 Teatro Dialettale
Talenti in Val Vibrata
Proloco Neretese

NOVEMBRE

- 9-12 Concerti in onore di San Martino
Comune di Nereto
- 2° Invernata neretese
Cantone di Nereto

DICEMBRE

- 22 Concerto in onore della
Madonna della Consolazione
Comune di Nereto
- (data da definire) 2° Invernata Neretese
Comune di Nereto

ATRI

GIUGNO

- 15-16 Rass. Polif. Intern., XX Edizione
Schola Cantorum Aristotele Pacini

LUGLIO

- 30 Festival Etnorock Città di Atri - XII Ed.
1 agosto Ass. Suoni Migranti
- 18-20 Green Hills In Blues - XIII Edizione
Ass. Otis Redding
- 26-28 Strade dell'Acquaviva Rock
Associazione studentesca atriana
- 29-30 Rassegna Musica Sacra
Don Giovanni d'Onofrio - X Edizione
Schola Cantorum Giovanni D'Onofrio

AGOSTO

- 1-6 Atri Music Camp 2013
Associazione Nemo Project
- 2-4 Suoni Mediterranei - XVI Edizione
Associazione In Media Res
- 13-15 Manifestazioni Culturali
della città di Atri
Proloco Hattra
- 8-31 Festival Internazionale
dei Duchi d'Acquaviva - XIV Edizione
Associazione Amici della Musica 2000
- (data da definire) Eventi legati all'apertura della Porta Santa
Comune di Atri
- 5-20 Installazione scultura e mostra
dell'artista Clodoveo Masciarelli
a completamento dell'itinerario
artistico di Casoli Pinta
Associazione Castellum Vetus

SETTEMBRE

- (data da definire) Rassegna Giovani Esecutori
definito Associazione Tadini

NOVEMBRE

- 22-23 Concerto Dei King's Singers
Schola Cantorum Aristotele Pacini
- (data da definire) PerPianoOrchestra
Associazione Rondreaux

DICEMBRE

- 22,26, Concerti Di Natale
- 27 Schola Cantorum Aristotele Pacini
- (data da definire) Rassegna Giovani Esecutori
definito Associazione Tadini

SETTEMBRE

- (data da definire) Teramodanza
I Concerti Nazionali Città Di Teramo
Associazione Teramocrea Teramo
- (data da definire) Interferenze - VIII Edizione
Associazione Electa Creative Arts
- (data da definire) Habitat - Una ricognizione
Eventi Arca 2013
- (data da definire) Sport sotto le stelle 2013
Città di Teramo
- (data da definire) Melodie in bianco e nero
Associazione Rondreaux
- 27,28 Rassegna Polifonica Aprutina - XX Ed.
29 Associazione Corale Teramana G. Verdi

OTTOBRE

- Ottobre e
Gennaio 2014 Vene di modernismo e rotte di
scambi culturali nella pittura di
Pasquale Celommi
Città di Teramo
- (data da definire) Pensieri per una notte
Asd Laboratorio Danza Mousikè
- aprile 2014 Stagione di prosa 2013
Società della Musica e del Teatro Primo Riccietti
- 2014 Stagione dei concerti 2013
Società della Musica e del Teatro Primo Riccietti
- 2014 Stagione di danza 2013
Società della Musica e del Teatro Primo Riccietti
- 2014 Haendel: Lo spettacolo e la sintesi
del barocco
Associazione Corale S. Cecilia
- novembre Stagione concertistica 2013
Associazione Benedetto Marcello
- dicembre 15-30 Premio Gianni Di Venanzo - XVIII Ed.
Associazione Teramo Nostra
- 20 Il mago di Oz
Ass. Culturale Teatri de le Rue

NOVEMBRE

- 10 Le leggende delle montagne
addormentate
Ass. Culturale Teatri de le Rue
- 29 Omaggio a Ivan Graziani
Pigro 2013
- (data da definire) Scena d'Autunno 2013 - XIX Edizione
Teatro e Musica da camera - Rassegna Cult Movie
Associazione Orchestra Contemporanea
- (data da definire) Orchestra contemporanea
Plays Lucio Battisti
Associazione Orchestra Contemporanea
- (data da definire) In collezione
Eventi Arca 2013
- (data da definire) 43° Premio Teramo
Città di Teramo

DICEMBRE

- 31 Capodanno teramano 2014
Città di Teramo
- (data da definire) Concerto di Natale - XXVI Edizione
Associazione Corale Teramana G. Verdi

www.teramoeventi.it

MUSICA SPETTACOLO TEATRO ARTE CINEMA

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio
della Provincia di Teramo



Città di
Teramo



Comune
di Atri



Comune
di Nereto



Provincia
di Teramo



Regione
Abruzzo



BANCA DELL'ADRIATICO
Vicini a voi.



BANCA DI TERAMO
DI CREDITO COOPERATIVO S.R.L.
CON SEDE IN TERAMO (66012) VIA
DEI GIUSEPPI 100 CREDITO COOPERATIVO



amministratori del centrodestra e in qualità di azionista di maggioranza relativa, il secondo come capofila dei Comuni amministrati dal centrosinistra. Entrambi sembrano aver capito che è passato il momento delle contrapposizioni politiche, delle accuse reciproche e che bisogna arrivare al più presto a decisioni concrete. Lo chiedono i cittadini, che sulla vicenda Ruzzo hanno purtroppo assistito ad un fallimento della politica. Superando ogni divisione ma ragionando come amministratori, come rappresentanti dei tanti cittadini che, dal fallimento della Ruzzo Reti, avrebbero solo da rimetterci. Sembra che una convergenza sia stata trovata almeno su di un punto: la necessità di snellire le procedure, portando magari il Cda a soli tre rappresentanti. Come del resto impone la "montiana" Spending Review. Il fantasma di una gestione privata dell'acqua non vuol essere neanche nominato: l'acqua è un bene pubblico e tale deve restare. Non serve tirare in ballo il Referendum. Ma per evitare ciò bisogna fare pre-

sto. A capirlo sono stati gli stessi dipendenti del Ruzzo. Coloro che, negli ultimi giorni, sono finiti spesso sulla graticola, ma che, vivendo in prima persona le difficoltà della società, hanno lanciato un appello affinché ci si muova. E subito. La sensazione è che si siano persi gli ultimi mesi inutilmente.

La battaglia tra il gattiano Vittorio Scuteri e il tancrediano Carlo Ciapanna ha, di fatto, impedito la riforma più importante: il destino da dare alla società per rientrare dal debito. Sono invece passate, grazie alla presidenza Scuteri, le riforme che riguardano la spending review e l'affidamento degli appalti a "rotazione" con un regolamento chiaro e trasparente. Due passi importanti ma ancora troppo poco. La situazione, dopo mesi di botta e risposta, è precipitata definitivamente su un punto cardine: il piano di rientro chiesto a gran voce dai sindaci e l'affidamento della sua redazione. Nel Cda della resa dei conti i nodi sono venuti al pettine. Vittorio Scuteri, seguito

da Serafino Impaloni (vicino al sindaco Brucchi) e Ferdinando Martini hanno sbattuto la porta. Sancendo, in definitiva, la fine di un'epoca e l'azzerramento di ogni possibilità decisionale. A questo punto potrebbero volerci mesi prima di riannodare i fili di un discorso di risanamento all'interno del Ruzzo. La tela di Penelope costruita da Scuteri e distrutta in Cda riporta la parola ai sindaci e dunque alla politica. Dopo che l'attuale presidenza aveva già iniziato la ristrutturazione del sistema degli appalti, degli affidamenti diretti dei lavori di somma urgenza, delle procedure interne di trasparenza e di revisione della spesa. Sul campo, oltre alla questione debito monstre da 60 milioni di euro, resta anche un altro problema direttamente collegato: 87 lavoratori, con rispettive famiglie, considerate dall'atto in sovrannumero. Davanti alla Giustizia hanno maturato un diritto al posto di lavoro e non possono essere licenziati. Ma occorre anche che qualcuno trovi loro qualcosa da fare. Posto che mancano figure professionali chiave nel Ruzzo come i fontanieri. Nel frattempo la stagione estiva si avvicina, gli interinali rimasti senza lavoro denunciano gravi problemi agli impianti di depurazione, i dipendenti scioperano preoccupati per il loro futuro e la politica cerca di fare un po' di chiarezza. Ai sindaci toccherà il compito più gravoso. La speranza è che prevalga il buon senso e l'interesse pubblico.



ROILA

INTERNI

**AGGIUNGI
POSTI
A TAVOLA!**

Ricevere un ospite inatteso
sarà semplicemente una gioia!
Scopri i **tavoli allungabili**
con sistemi di apertura facili e veloci
e le sedie pratiche e colorate...

Per ogni acquisto effettuato
di gruppo "**tavolo + 4 sedie**"
presso il nostro punto vendita

RICEVERAI IN OMAGGIO
2 SEDIE PIEGHEVOLI ALU



ROILA

INTERNI

v.le F. Crispi, 187 Teramo
tel. 0861/210810

sedie ALU struttura alluminio del valore di €. 178 - acquisto minimo €. 1000 - offerta non cumulabile con altre promozioni



“Le faremo sapere...”

Storia di una donna travolta dalla crisi, che per tirare avanti la famiglia sarebbe disposta ad arrangiarsi con un lavoro qualsiasi. Purché sia onesto e dignitoso

«Le faremo sapere». E' quello che Valeria si sente ripetere, come un mantra, ad ogni colloquio. E oramai sono tanti, i colloqui ai quali si è sottoposta negli ultimi tre anni, un numero quasi prossimo all'infinito e che la disperazione amplifica ancora di più. E a cui continua ancora a sottoporsi. Paziente. Cocciuta. Finora speranzosa ma da qualche tempo disperata. Perché Valeria, la chiameremo così per rispettarne la privacy, non era abituata, almeno fino a tre anni fa, a chiedere. Solo che adesso il tempo di proporsi e proporsi e ancora proporsi è finito e occorre portare a casa delle risposte per tirare avanti. Occorre portarle, le risposte, ai suoi figli e anche

a se stessa. Valeria racconta con semplicità la sua storia al nostro giornale e lo fa come si affiderebbe una bottiglia con dentro un messaggio nel mare magnum di una crisi che fa chiudere le porte in faccia. Perché magari qualcuno quella bottiglia potrebbe raccoglierla e tendere una mano. Si racconta e lo fa nella consapevolezza che il suo non è certo un caso isolato ma anche che il cerchio della disperazione, per non riuscire a trovare un lavoro, sta diventando un microcosmo di dolore e di buio dal quale si corre il rischio di non riuscire più a uscire. Perché il problema di Valeria, meglio la madre di tutti i suoi problemi, è quello del lavoro che non c'è. Che non si

trova anche se lo cerchi senza arrenderti. Che ti fa sentire rispondere: «Le faremo sapere». Valeria ha sempre fatto la barista ed è quella la sua qualifica. Ma da quando è iniziata la crisi che ha travolto anche i bar tutto è diventato più difficile. Si è arrangiata a fare la badante ma, racconta, in questo campo la concorrenza con le straniere non si regge perché lei a casa ha ancora due figli da accudire. Come badante per lei, quindi, solo qualche “sostituzione” di un mese quando le “titolari” sono tornate nei loro Paesi. Ma non basta questo per vivere. Così torna a proporsi come barista. E lo fa nella convinzione che il requisito di base, per questo lavoro, consista nel sa-



L'HydroBike è stata studiata per coniugare in un unico prodotto i vantaggi dell'allenamento in acqua con i benefici dell'idromassaggio professionale localizzato. L'idea iniziale era di progettare un'attrezzatura di ausilio nella riabilitazione motoria professionale. Ben presto però i benefici sulla massa muscolare e sulla cellulite si sono rivelati sorprendenti.

I principali vantaggi possono essere così riassunti:

- attività individuale in una cabina privata (nessun disagio dell'allenamento in piscina)
- massima igiene (cambio d'acqua dopo ogni trattamento)
- semplicità d'uso
- nessun disagio dopo il trattamento (l'immersione nell'acqua solo fino alla cintura)
- attrezzatura che non necessita di personale specializzato
- flessibilità degli orari dei trattamenti.

HydroBike è vantaggioso per tutti, uomini e donne, atleti e non atleti, non importa l'età e le prestazioni richieste. E' adatto per chi cerca un'attività delicata ma efficace e sicuro per le articolazioni. Le persone in sovrappeso che vogliono perfezionare la loro silhouette, a chi vuole alleviare efficacemente gambe pesanti e sensazioni a tutti coloro che vogliono eliminare la cellulite.



halos
Via P. Gammelli, 64100 Teramo (zona Gammarana)
0861/1750453 331/8794034
info@halosbeautyfarm www.facebook.com/HalosBeautyFarm.

L'effetto HydroBike:

Riduzione della cellulite
Gambe leggere
Rimodellamento della figura
Corpo tonico,
Ventre piatto.



L'estate sta arrivando... cosa aspetti?

Ogni venerdì e sabato se prenoti
una seduta di HydroBike
insieme ad un amico/a
1 è gratuita!

halos
BEAUTY FARM





per preparare un buon caffè, oltre a tutto quello che c'è da fare dietro un bancone. Se poi si è anche una donna esteticamente piacente, come nel suo caso, può essere un valore aggiunto ma non può essere l'unico criterio. E invece agli ultimi colloqui glielo hanno detto chiaro in faccia: prendiamo solo ragazze giovani e formose. Punto. La selezione è finita. Perché nell'anno del Signore 2013 resiste ancora la convinzione che siano le curve di una barista giovanissima ad attirare in un bar e a renderne florida l'attività e non, appunto, un buon caffè ed un buon servizio. «Eppure con me si assicurerebbero anche degli sgravi fiscali», osserva con amarezza. E porte sbattute sono arrivate anche dalle Istituzioni, racconta: «Capisco, come mi hanno detto, che loro non sono agenzie interinali ma cosa si deve fare per poter lavorare in modo onesto?» Già, che

si deve fare? Senza un lavoro la situazione per Valeria è precipitata. Prima uno sfratto, adesso è in arrivo il secondo. Ad un alloggio popolare nemmeno a pensarci: graduatorie bloccate e nei primi posti, quelli che dovrebbero scorrere ma così non è, ci sono nomi extracomunitari. Senza la possibilità di un alloggio popolare, senza un lavoro per poter pagare un affitto. Perché a Valeria basterebbe un lavoro per pagarsi con dignità l'affitto e dare da mangiare ai suoi figli. Fino a che la piccola attività del marito, dal quale ha divorziato, non è caduta anch'essa nelle maglie della crisi poteva contare sugli alimenti ma da tempo non arrivano più. Così adesso, racconta, le capita di dover andare in campagna a raccogliere cicoria e accettare qualche uovo da una vicina ma è chiaro che non è una nutrizione ottimale per nessuno, tanto meno per

ragazzi che, come i suoi, vanno a scuola. Quegli stessi ragazzi che, una volta terminate le lezioni, ad uscire di casa neppure ci pensano più. Perché uscire potrebbe significare spendere soldi che non ci sono e quindi si sta a casa. Anche un giro sulla costa a cercare di proporsi per la classica stagione, per Valeria si è risolto in un niente di fatto: personale ridotto all'osso causa crisi e, in ogni caso, si cerca di richiamare chi già ha lavorato negli anni. «Barista, il sogno. Ma andrebbe bene tutto: badante, donna delle pulizie purché sia un lavoro onesto». Perché della dignità, se ce l'hai, fai fatica a privartene e a fartela scivolare di dosso come un vestito prima di andare a dormire. Chissà che qualcuno, per quella rete di volontà e di coscienze scosse che a volte può fare miracoli, quella famosa bottiglia nel mare non possa raccogliarla davvero.

BEVERLY HILLS 2

CARTOLIBRERIA · GIOCATTOLI · GADGETS

**ZAINI SCUOLA
A PREZZI
MAI VISTI!!!**

solo nel mese
di giugno...

**PRENOTA SUBITO
I TESTI SCOLASTICI
PER LE SCUOLE ELEMENTARI,
MEDIE E SUPERIORI**

seven

EASTPAK

**AUGURI
PREZIOSI**

invicta



«La mia tesi su Vasco nel sito di Blasco»

All'Università di Teramo uno studio organico sul mito che ha segnato più di una generazione. Il rocker ricambia la fan con una gentilezza...

Il suo mito diventa la sua tesi di laurea. E la sua tesi di laurea finisce sul sito ufficiale del mito. Sara e Vasco, la studentessa e il rocker, la fan e la celebrità, la neo dottoressa e il provocatore. Lei corona l'amore per lui facendolo diventare il protagonista della sua tesi di laurea. Lui gradisce, e la ringrazia pubblicando un estratto del lavoro sul proprio sito internet (e la notizia fa il giro del web). Una bella soddisfazione per questa 25enne giuliese, **Sara Ciabattini**, da poche settimane dottoressa in Scienze della Comunicazione. "Vasco Rossi, la gestione del mito": questo il titolo della tesi con la quale Sara ha chiuso il suo ciclo di studi all'Università di Teramo e che ha meritato uno spazio speciale all'interno del sito ufficiale di Vasco Rossi (vascorossi.net) dove, pochi giorni dopo la discussione (il



21 marzo scorso), è apparso un estratto dell'elaborato. La neo dottoressa è ora a Santo Domingo, a Bayahibe, dove è

volata per intraprendere una avventura lavorativa all'insegna della fotografia. Noi abbiamo voluto chiederle dell'emo-

zione provata nel vedere la sua tesi pubblicata sulla pagina ufficiale del Blasco.

Come è finito un estratto della tua tesi sul sito di Vasco?

“Dopo aver intervistato Tania Sachs, ufficio stampa di Vasco, lei stessa mi ha chiesto di poter pubblicare la notizia sul sito ufficiale e così ho scritto un estratto per racchiudere in maniera breve e intensa il senso della mia tesi”.

Perché una tesi su Vasco?

“Perché oltre ad essere essenziale nella mia vita, trovo che sia un grandissimo comunicatore. Sia attraverso le sue canzoni, sia attraverso i suoi scritti riesce a catturare l'attenzione, senza troppi giri di parole. Avevo in mente di fare una tesi su di lui, la musica e tutto ciò che concerne il lavoro di comunicazione che vi è intorno all'artista... grazie al mio fantastico relatore, il giornalista Paolo Di Vincenzo, è stato possibile realizzare tutto!”

Quali sono gli aspetti che più hai voluto approfondire?

“Il ruolo dell'ufficio stampa di un artista, attraverso 3 interviste. Quella rivolta a Tania Sachs, incentrata appunto sulla gestione del mito di Vasco Rossi, e quelle fatte ad Eleonora Uselli (addetta stampa di Parole e Dintorni) e Alessia Savino (socio di un'agenzia di comunicazione a Roma), per entrare meglio nei meccanismi lavorativi che si celano dietro questo lavoro (che è quello a cui aspiro)”

Che tipo di comunicazione è



quella di Vasco?

“Sintetica, immediata, forte, vera. Lui è un provocatore e arriva dritto al cuore. Traduce la sua vita in canzoni con una semplicità unica. La grandissima capacità di sintesi e la sua singolare personalità gli conferiscono una notevole forza comunicativa con cui affronta temi che rimandano ad un vissuto tormentato, caratterizzato da eccessi, momenti di solitudine, delusioni, insoddisfazioni ed emozioni contrastanti.

Negli ultimi trent'anni ha travolto milioni di persone con un rock estremo, ironico e graffiante che con parole intense è riuscito ad unire”.

Cosa hai provato nel vedere un pezzo della tua tesi sul sito di Vasco?

“Sicuramente una grande soddisfazione. Soprattutto perché non l'ho chiesto io. Certo, dopo tanto lavoro, svolto con passione... fa un certo effetto vedersi in homepage sul suo sito”.





MERCOLEDI' BIONDA ALLA SPINA
★ 0,25 A SOLO 1€ ★



VENERDI' SERATA BOTTIGLIETTA
BECK'S CERES CORONA BUD 1€



DA GIUGNO TERRAZZE APERTE



con
arrosticini,
frittura di pesce,
braceria con
angus argentino,
costate angus
irlandese,
fiorentina e
paella cotta a
vista!



FRECCETE
BILIARDINO
BILIARDO

FESTE DI COMPLEANNO DA
10 € A PERSONA!!!

VIA G.GALILEI - S.NICOLO' A T. (TE)
INFO E PRENOTAZIONI: 329/3999098

www.quintanaroo-pizzeria.it





Teramo avrà il centro oncologico

S'avvera il sogno del dottor Petrella. La Regione concede l'autorizzazione alla clinica privata per la diagnosi e la cura dei tumori. Nascerà a Campli

Il sogno del dottor Roberto Petrella sta per diventare realtà. Un sogno che per tanti malati di cancro potrà rappresentare una speranza di guarigione e che prenderà la forma di un centro oncologico all'avanguardia, senza eguali nella nostra regione, che nascerà nel Comune di Campli. Il tanto atteso rilascio delle autorizzazioni, che rischiava di mandare tutto a monte, è finalmente arrivato. La Regione, dopo un blocco di alcuni anni, ha quindi dato il via libera al progetto del combattivo dottore teramano che, nel frattempo, ha già provveduto a trovare il terreno dove sorgerà la struttura. Un'a-

rea di oltre 1,5 ettari immersa nel verde del territorio farnese, nella frazione di Pagannoni. I tempi per la realizzazione dipenderanno molto dalla burocrazia. Le carte, infatti, sono già pronte ma ora dovranno passare al vaglio dei diversi Enti. Si comincerà dal Comune di Campli per poi passare alla Provincia e successivamente di nuovo alla Regione. Un percorso che sembra lungo ed ostico. Per questo motivo il dottor Petrella si augura che non si presenti alcun ostacolo politico lungo la strada.

La struttura. "Dal giorno in cui poseremo la prima pietra

– afferma il ginecologo – ci vorranno sei o sette mesi per completare la struttura, che nel frattempo verrà preparata in Germania. Un Centro all'avanguardia dove verranno utilizzate le tecniche più innovative e dove lavoreranno i più grandi luminari in campo oncologico". Per questo motivo Petrella ha già provveduto a contattare esperti di fama internazionale. Anche le attrezzature a disposizione del personale saranno di ultima generazione. "Avremo una sala operatoria riservata esclusivamente alla chirurgia del seno – aggiunge entusiasta – la mammografia 3D ad alta definizione, l'eco-



grafo con mezzo di contrasto, che permette di controllare lo sviluppo di un tumore nel tempo, la Tac, la risonanza magnetica e la Pet Tac. Inoltre verranno effettuate ricerche colonoscopiche, gastroscopie e colonoscopie virtuali". A tutto ciò si aggiungerà un centro per la diagnosi e la cura definitiva delle lesioni del collo dell'utero provocate dal Papillomavirus. Un'area dalla grande struttura, di 2.400 metri quadrati, sarà riservata all'hospice. Quattro moduli, ognuno da 20 mini appartamenti, con tutti i comfort ed un giardino. Al suo interno lavoreranno medici, infermieri, psicologi che potranno usufru-

ire della consulenza del maggior esperto mondiale in cure palliative. "Il progetto – continua il dottore – verrà realizzato rispettando tutte le normative e verrà esaminato dai tecnici della Asl e dai Vigili del Fuoco che contribuiranno ad apportare suggerimenti utili ed eventuali modifiche".

Il finanziamento. Un'opera che lo stesso dottore bolla come "titanica" e che sarà realizzata dalla società Rcr di cui Petrella è anche amministratore unico. I fondi per la realizzazione arriveranno grazie ad un istituto di credito che ha già esaminato il progetto, visiona-

to il programma e dato l'ok per il finanziamento. Un funzionario della banca, inoltre, seguirà tutte le fasi realizzative. "Dimostrerò a tutti – conclude il ginecologo – che in questo modo si potranno risparmiare milioni di euro e, allo stesso tempo, diagnosticare in tempo un tumore per curarlo definitivamente. In questo Centro verrà migliorata la vita dei pazienti. Chiedo solamente che l'iter per l'approvazione della pratica sia portato avanti nel modo più celere perché questa struttura rappresenterà un gioiello unico al mondo e darà lustro sia alla nostra provincia che al Comune di Campitelli".



CleanService
SOCIETÀ MULTISERVIZI

Circonvallazione Ragusa 18, 64100 TERAMO
Telefono e Fax 0861. 248431

www.cleanservice-te.it
info@cleanservice-te.it



I bolidi teramani puntano alla MotoGP

Il Bike & Motor Racing Team protagonista nel Campionato Italiano Velocità e nella classe Superstock 600

Forse non tutti sanno che a Teramo c'è una squadra motociclistica che da 10 anni gareggia a livello nazionale e internazionale con ottimi risultati. Si tratta del Bike & Motor Racing Team, scuderia nata nel 2003 che negli anni sta avendo una crescita costante e significativa. Ne è una prova l'ottimo terzo posto ottenuto nell'ultima gara del Campionato europeo Superstock 600, svoltasi a Monza, dove il team teramano era presente con due piloti: il 21enne croato Tedy Basic e il 18enne di Ortona Manuel Tatasciore. Mentre per il pilota croato è stata una gara da dimenticare, conclusa in 17a posizione, il pilota abruzzese che partecipava come wild card alla gara (nella stagione 2013 prende parte al Campionato Italiano

Velocità, dove ha già una vittoria all'attivo) ha stupito tutti con una rimonta pazzesca dalla 17a posizione in griglia fino al terzo posto, sotto il diluvio. Enorme la soddisfazione per il team manager Alessandro Mazza e per il direttore sportivo Massimo Ferrante, che hanno sottolineato come Manuel avrebbe potuto anche lottare per la vittoria ma, tenuto conto delle avverse condizioni meteo, ha preferito accontentarsi del terzo gradino del podio per non rischiare una caduta che avrebbe vanificato la rimonta. L'ottimo risultato è solo l'ultimo acuto del team teramano. Dopo i successi nella Mototemporada 600 Stk del 2011 e nel Trofeo R6 Cup Series del 2010 e del 2011, solo per citare gli

ultimi in ordine temporale, il Bike & Motor Racing Team dispone quest'anno di tre piloti che gareggiano in altrettante competizioni: i già citati Basic e Tatasciore, che gareggiano rispettivamente nel Campionato europeo Superstock 600 e nel Campionato Italiano Velocità, e Davide Eccheli che partecipa al National Trophy 600. Il team teramano, dopo aver maturato una consistente esperienza a livello nazionale, si lancia anche in una sfida a livello internazionale. Il ds Massimo Ferrante tiene a precisare che l'obiettivo dichiarato è la vittoria nel Campionato Italiano Velocità e che Manuel Tatasciore è stato ingaggiato per questo preciso scopo. Dopo le prime due gare al Mugello, terminate con un



primo posto in gara 1 e una caduta in gara 2, il prossimo appuntamento è Vallenga, dove Tatasciore dovrà confermare quanto di buono fatto in Toscana. Per il campionato europeo il discorso è diverso, dato che Basic sta incontrando alcune difficoltà, probabilmente dovute ad alcune cadute che ne hanno minato l'autostima, ma Ferrante e Mazza sono comunque ottimisti sul fatto che il pilota possa riprendersi. Alla base

di questi risultati c'è un grande lavoro da parte del team. "Facciamo tutto con le nostre forze - spiega Massimo Ferrante - A differenza di tanti altri team che comprano un motore già preparato e si affidano a case esterne per le sospensioni, da noi l'ultima parola spetta ad Alessandro Mazza per la meccanica e a Stefano Mazza per la ciclistica. Questo è il vero valore aggiunto della squadra e l'elemento principale su cui

punta il team, che mette a disposizione dei piloti esperienze e competenze tecniche di alto livello". Ad avvalorare la bontà del loro lavoro c'è la non facile situazione economica, dovuta in generale alla crisi di questo periodo ma soprattutto ai pochi sponsor che preferiscono investire in sport più popolari come il calcio, a discapito del motociclismo che è visto più come uno sport di nicchia. A questo proposito Ferrante sottolinea: "Se le aziende abruzzesi investissero maggiormente nel nostro ambiente, come fanno ad esempio in Campania, Emilia Romagna e Toscana, anche la nostra regione riuscirebbe a togliersi parecchie soddisfazioni". Nonostante queste difficoltà, la crescita della scuderia prosegue seguendo un iter ben preciso. Conclude Ferrante: "Siamo in linea con le nostre aspettative; avevamo programmato di competere ad alto livello nel Campionato Italiano nel 2010 e ci siamo riusciti, per il futuro pensiamo di poter partecipare in tre-quattro anni al mondiale Supersport ed entro dieci anni al mondiale Moto GP". Non resta che continuare a seguire i progressi di questa scuderia, sicuramente tra le migliori realtà nell'ambito sportivo teramano.



**Laboratorio Analisi
IGEA s.r.l.**
accreditato con
**Sistema Sanitario
Nazionale**
Azienda con Sistema Qualità
Certificato ISO 9001 - CSQA cert. n.2816



Via Luigi Tripoti 31/C 64100 Teramo
Tel - fax 0861 - 246335
info@laboratorioanalisiigea.com
www.laboratorioanalisiigea.com
Aut. Comune di Teramo n. 2108 del 29/02/12
Direttore Responsabile: Dott. Massimo Zerbini



Tipologia esami:
Breath test urea - Breath test Lattosio - New Infertilità maschile:
Test frammentazione DNA spermatico - Intolleranze alimentari
60-90 alimenti - Rast per IgE specifiche - Helicobacter Pylori
Clamidia trachomatis - Medicina del lavoro e altri ancora



Sgattoni, un poeta tra la Val Vibrata e Teramo

Un volumetto a cura di Enrico Di Carlo ricorda l'intellettuale scomparso nel 2007

Chi volesse tornare a sfogliare "L'Abruzzo antico", il volume del 1979 che raccoglie sessanta e più articoli di archeologia scritti da Giammario Sgattoni per la Rai, impiegherebbe davvero poco a rendersi conto di un fatto: di qualunque argomento trattasse, fossero le tragedie di D'Annunzio o le tradizioni popolari, Sgattoni aveva la capacità di sciogliere tutto nel morbido flusso del racconto. L'andamento della sua scrittura apriva nella pagina vie senza angoli, senza spigoli, prive di salite così come di discese, e descritte dai tracciati di quella sua sintassi davvero impeccabile, tutta costruita su di un'architettura lavorata

di cesello, governata dal suo sguardo di poeta e vivificata dal suo stile lieve e al tempo stesso vigoroso, inconfondibile come quella calligrafia con cui vergava i biglietti per gli amici, o le lettere. Uno stile, quello di Sgattoni, che veramente certificava la bontà della tesi del conte di Buffon («Le style est l'homme même»), e dove la sua caratura umanistica aveva modo di estrinsecarsi a tutto tondo, tra gli echi e le risonanze che vi si percepivano, e ancor più per quell'atmosfera, per quel clima chi i vari testi, nella diversità dovuta all'occasione, non duravano fatica a suscitare. Un'immagine, un aneddoto, il resoconto stes-

so di uno dei tanti scavi archeologici che lo videro impegnato in prima linea, così come il ricordo di un amico scomparso, risuonavano di quella riconoscibilità di timbro, immediata e inequivocabile, che si giovava delle volute e delle movenze che rendevano ricca, preziosa, e non di rado virtuosistica, la sua prosa. La dottrina che ne imperlava ogni dissertazione andava così a stemperarsi nel calore umano che Sgattoni, con perizia di letterato, riusciva a insufflare nelle sue righe: e in questo senso gioverà per lo meno ricordare l'introduzione al fondamentale "Poesia abruzzese del '900" (l'antologia dove censi

nel 1961 "23 poeti in lingua d'Abruzzo e Molise"), un documento per molti versi imprescindibile e che fa il paio, quanto alle vicende di una stagione nevralgica della cultura abruzzese, con l'articolo con cui Ottaviano Giannangeli illustrò le ragioni di «Dimensioni», la rivista che condisse con Giuseppe Rosato e con lo stesso Sgattoni, non casualmente considerata da Carlo De Matteis, nel suo "Civiltà letteraria abruzzese", un momento decisivo della vita intellettuale della regione. In occasione dell'intitolazione in memoria di Sgattoni della scuola elementare di Garrufo di Sant'Omero, quel golfo vibratiano che gli diede i natali nel maggio del 1931, e che al pari dell'intera realtà valligiana fu sempre parte centralissima dei suoi interessi di studioso (se ne ricordi, fra gli altri, il saggio "Storia, tradizione e saggezza nativa in alcuni detti e proverbi della Val Vibrata nell'Abruzzo Teramano", poi confluito negli atti del VII Congresso nazionale delle tradizioni popolari del 1957, editi nel '59 per i tipi della fiorentina e blasonata Olschki), è stato diffuso gratuitamente un opuscolo intitolato "Giammario Sgattoni"

ed edito da Verdone per la cura di Enrico Di Carlo, danunzista non da ieri apprezzato fuori e dentro l'Abruzzo e Deputato di Storia Patria (carica che lo stesso Sgattoni poteva annoverare fra i non pochi titoli di cui avrebbe potuto, se solo avesse voluto, menare vanto). Concepita nello spirito di un omaggio, la pubblicazione, oltre alle



premesse di tipo istituzionale, riunisce quattro scritti di Sgattoni: i primi tre riproducono altrettanti articoli sulla Val Vibrata vista in chiave archeologica, e firmati nel 1952 sul «Mattino d'Abruzzo»; il quarto è invece la riproposizione dell'introduzione licenziata nel 2007 per il volume "Garrufo in bianco e nero. Storie, persone e fatti della frazione di Sant'Omero", anch'esso realizzato a cura

di Enrico Di Carlo. Il libretto, se da un lato richiama l'attenzione sulla necessità di non trascurare l'importanza di una figura di sicuro rilievo nella cultura abruzzese contemporanea (con significative, cospicue escursioni in campo nazionale), dall'altro offre una giusta sintesi tra le istanze sentimentali e gli interessi intellettuali di Sgattoni, antologizzato appunto in un'agile selezione di testi che abbinano il legame affettivo delle radici all'amore per un versante di ricerca ove il nostro profuse tutto l'impegno e la passione possibili. Sia sufficiente, a farne testimonianza, questo passo: «Il forestiero che attraversasse il territorio della Val Vibrata per quella strada piana che la segna tutta dall'Adriatico al monte di Civitella, non penserebbe mai che non è un paese giovane, che viva solo perché l'agricoltura vi fiorisce, perché il grano cresce alto e ricco nell'ariosa pianura e gli ulivi foltissimi si perdono a vista nei campi e sulle dolci colline imminenti. Egli, ignaro, si meraviglierebbe se qualcuno gli dicesse che questa è terra antichissima, le cui zolle l'uomo calpesta da millenni e millenni».

EditPress®

litografia | grafica | editoria

Tel. e Fax 0861 230092 - editpress@alice.it

www.editpress.eu





La musica in casa de Sterlich

Un libro di Carla Ortolani su diletto e patronage nella storica famiglia abruzzese

Lo studio appena pubblicato da Carla Ortolani, "Musica a casa de Sterlich" (Duende, pp. 50, 10 euro), mette a fuoco interessanti aspetti, sinora peraltro noti a pochi, riguardo il «diletto» e il «patronage» in una famiglia abruzzese tra Sette e Ottocento, così come d'altra parte spiega efficacemente il sottotitolo dell'opera. Si tratta, in sostanza, di una ricerca che, sulla base di un solido apparato documentario, illustra la sensibilità culturale di un ambiente osservato in un preciso periodo storico.

Dopo aver inquadrato i trascorsi della famiglia de Sterlich, «originaria dei paesi di lingua tedesca» e giunta in Abruzzo «sin dal Medioevo, acquistando nel tempo vari beni feudali», la Ortolani si sofferma su taluni significativi aspetti che esemplificano la concretezza di una porosità intellettuale assai indicativa, in special

modo per quanto riguarda il forte contributo alla circolazione delle idee e alla diffusione dei saperi, e perciò «applicata» nel segno di una vera e propria interazione con un'area geografica sguarnita di strutture e opportunità, o comunque non altrimenti fornita e alimentata da possibilità e sollecitazioni.

A Romualdo de Sterlich, ad esempio, nato nel 1712 e scomparso nel 1788, fa capo un cospicuo epistolario, spalmato su quattro decenni, che ne attesta la «sensibilità alla dimensione europea della cultura», la stessa che in breve lo rese un «punto di riferimento» per quel che concerne il flusso della conoscenza nel teatino. Capace di portare avanti una incisiva azione di mecenatismo, costituì a Chieti una biblioteca di considerevole consistenza, dove spiccavano, fra gli altri, «i classici greci e latini, i princi-

pali testi di autori della letteratura italiana, la più aggiornata produzione filosofica, economica e letteraria europea». Con un gesto che coagulava in sé la felicità dell'intuizione e l'utilità degli intenti, quella biblioteca Romualdo volle aprirla al pubblico, conscio appunto della povertà di risorse culturali che affliggeva il territorio. E se non mancò di prestare ascolto alle istanze degli Encyclopédystes, il che contribuisce per altro verso a confermarne il respiro prensile e tutt'altro che localistico rivolto al circostante, e insomma quello sguardo grandangolare che gli consentiva di intercettare gli aspetti salienti dei principali dibattiti, non cadde, per così dire, nelle trappole di una supina estero-filia provinciale, e dinanzi alle tesi più estreme del gruppo di redattori guidato da Diderot e d'Alembert, non durò fatica



prendere criticamente le distanze, come avvenne, ricorda la Ortolani, per le questioni di ambito religioso. Non stupisce quindi che in questo crogiolo trovò spazio, e non poco, la cura per la musica. Non solo per «la corrispondenza che egli ebbe con il noto violinista faentino Paolo Tommaso Alberghi», ma anche per l'amore che ad essa dedicarono i suoi figli - Luigi, Ignazio e Pietro - eredi, nel pieno senso della parola, di un'inclinazione culturale che in ciascuno si palesò, in modo vario e tuttavia coerente, come preciso orizzonte operativo, come vera e propria pratica e, viene facile desumerlo, come elemento valoriale condiviso e imprescindibile. Per citare alcuni esempi, basti ricordare Luigi, il primogenito, che ebbe, non lo si dimentichi, «rapporti epistolari con Cesare Beccaria», e che per di più fu «col fratello a Napoli per seguire le lezioni di Antonio Genovesi», e il cui nome compare nei sei «Trii per violino, viola e violoncello op. 2» di Francesco Zanetti, «epigono di Boccherini e Viotti», oppure nelle cantate «Grata gentile aurette» e «Piramo e Tisbe» che gli furono dedicate da Francesco Buonanno. Il «giacobino» Ignazio, invece, ol-

tre a essere parte di «quell'élite intellettuale ed economica divenuta interlocutrice privilegiata di impresari, musicisti e cantanti e per ciò stesso protagonista della notevole fioritura di opere e teatri nei vari centri d'Abruzzo», appare nell'adespoto «Quartetto in si bemolle maggiore», a contrassegno di una continuità di presenza che si trasmetteva fra le generazioni. A Pietro de Sterlich, altro figlio di Romualdo, il quinto, fu dedicato «Il trionfo di Davide», un «dramma di argomento sacro» che fu «allestito durante il triduo di festeggiamenti teramani indetti (...) per salutare il giuramento di fedeltà fatto dalla città al nuovo re Giuseppe Bonaparte». Rinaldo de Sterlich, figlio di Luigi e nipote dell'omonimo e illustre nonno, che visse a Napoli, conobbe Ernesto Antonio Luigi Coop e fu addirittura in amicizia con Gaetano Donizetti, che si innamorò di sua figlia, la marchesina Caterina.

Il sentimento, ricorda la Ortolani, non ebbe però buona sorte e rimase confinato nella sua dimensione di slancio: «Caterina era una ragazza per bene e dubitava della sincerità della passione di quest'uomo quarantenne, già molto importante. Anche se l'intensità dell'amore di Donizetti andò aumentando, lei non si lasciò affascinare dal genio di lui». Una vicenda davvero romanzesca e senza lieto fine, che si presterebbe a essere raccontata da qualche narratore e che, a quanto si apprende, ha lasciato tracce nel «Don Pasquale», con «la profonda e sofferta umanità del protagonista - annota opportunamente

la Ortolani - che lo distacca da tutte le opere buffe precedenti e ne fa l'annunciatore della triste solitudine del futuro «Falstaff»». Donizetti, in ogni caso, dedicò vari suoi lavori agli amici, cosa della quale la ricerca della Ortolani offre puntuale riscontro. Il volume, oltre che della riproduzione del citato «Quartetto in si bemolle maggiore» dedicato a Ignazio de Sterlich, si arricchisce di altre due interessanti appendici: la prima è una sinossi che dà conto delle opere in musica dedicate ai de Sterlich nel corso degli anni, e che quindi riconduce a un livello di agevole lettura la consuetudine musicale della famiglia; la seconda racchiude invece una selezione delle «Cronache di eventi musicali» tratte dalla «Cronica delle due Sicilie» di Cesare de Sterlich, del 1841: a rafforzare, appunto, il senso di una omogeneità di visione anagraficamente trasversale.

Con questo suo libro, Carla Ortolani non ha solo provveduto a studiare, lumeggiandolo dalla specola musicale, un aspetto che, alla luce delle pagine che ha pubblicato, si direbbe decisivo circa il rilievo dei de Sterlich, considerati sia in chiave particolare e familiare sia in chiave generale, ossia per quanto concerne la storia della cultura in Abruzzo; ma soprattutto ha offerto lo spaccato di un ambiente privato culturalmente ricettivo e fecondo, tutto aperto al dialogo con l'esterno e fortemente vocato a interagire con i propri immediati dintorni, catalizzando e distribuendo risorse e impulsi sulla scorta di una robusta consapevolezza di partenza.



La Pizzetta

in viale Mazzini, 28 a Teramo

telefono **380 3692837**

seguì **La Pizzetta** anche su Facebook

Gustose pizze al taglio, pizze al piatto da asporto, stuzzicherie, panini e specialità gastronomiche della cucina teramana. Pizzeria **“La Pizzetta”**, in viale Mazzini 28 è la nuova casa del gusto in pieno centro a Teramo. Aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 22, **“La Pizzetta”** è a disposizione dei clienti anche la domenica pomeriggio. **“La Pizzetta”** si è trasferita nello scorso mese di marzo dal quartiere Cona direttamente lungo “i tigli”. Si tratta



infatti di una nuova apertura, ma con esperienza ultradecennale nel settore. «Mettiamo il cuore e l'anima nel nostro lavoro - affermano le proprietarie, le sorelle Eliana e Gabriella, che si avvalgono della preziosa collaborazione di Martina dietro il

bancone - Puntiamo tutto sulla produzione artigianale, con l'utilizzo delle migliori materie prime e di prodotti naturali».

“La Pizzetta” offre una vasta gamma di prodotti: pizza al taglio e stuzzicherie, polli allo spiedo, un menù assortito di pizze al piatto da asporto. E su ordinazione: timballo alla teramana e lasagne, costatella e salsicce allo spiedo. Novità assoluta: la **pizza con la frutta**.

Massima attenzione alla clientela: solo il sabato con il pollo allo spiedo le patate al forno sono omaggio. Inoltre con una spesa minima di 15 euro, parcheggio omaggio per un'ora in viale Mazzini.



Gentilissimo Dott. D'Archivio, dovrei fare un trattamento ecoguidato per una calcificazione alla spalla destra, ma sto prendendo degli antibiotici per l'influenza: ci sono controindicazioni in merito?

Una terapia antibiotica o cortisonica per un'infezione respiratoria non rappresenta una controindicazione per il trattamento ecoguidato delle calcificazioni della spalla; può quindi sottoporvisi senza alcun problema.

Dottore, dovrei fare un esame, ma non ho abbastanza informazioni: cos'è la MOC? E a cosa serve di preciso?



La Mineralometria Ossea Computerizzata (MOC) è l'esame che studia il quantitativo di calcio in 1 centimetro quadrato di osso, effettuabile tramite diversi tipi di apparecchiature, che possono sfruttare il principio degli ultrasuoni (come l'ecografia) o delle radiazioni ionizzanti (come la TC e la DEXA). La Dual Energy X-ray Absorbment (DEXA) è la tipologia di esame maggiormente utilizzata e la più affidabile; la bassa dose di radiazioni erogate fa sì che questo esame risulti essere del tutto innocuo. I medici consigliano alle donne in periodo menopausale e post menopausale di effettuare controlli densitometrici periodici in modo da poter individuare un'eventuale presenza di osteoporosi prima ancora che questa causi fratture dell'osso.

Salve Dott. D'Archivio, ho sentito parlare di Mammografia Microdose: potrebbe spiegarmi cos'è e qual è la differenza con la comune mammografia? Grazie.

La Mammografia MicroDose è uguale, come esame diagnostico, a tutte le altre mammografie ma presenta una differenza molto importante: viene effettuata con un apparecchio di ultimissima generazione, il MicroDose Mammography, che eroga oltre il 50% di radiazioni in meno rispetto ai classici apparecchi; inoltre, questo nuovo mammografo garantisce un esame indolore e di alto valore diagnostico.

Gentile Dott. D'Archivio, sono un fumatore, ho 57 anni e vorrei fare un controllo ai polmoni: a suo avviso, potrebbe bastare un RX al torace, o può consigliarmi un altro tipo di esame?

Gentile lettore, un RX al torace è certamente affidabile nella ricerca di eventuali noduli polmonari, ma la TC LOW DOSE (a basso dosaggio) è in assoluto la metodica migliore per la



ricerca di noduli polmonari anche di piccole dimensioni. Il Progetto COSMOS, ad esempio, ideato dal prof. Umberto Veronesi, che quest'anno sta alla sua terza edizione, utilizza proprio questo tipo di esame per lo screening del tumore del polmone in una popolazione di fumatori ed ex fumatori dai 50 anni di età.

Il Dottor Claudio D'Archivio sarà lieto di rispondere a tutte le vostre domande che potrete inviare all'indirizzo:

info@centrodiagnosticoarchivio.it



La soluzione alla crisi è vicina

Campitelli verso il ritiro delle dimissioni. Andrà avanti con o senza nuovi soci. Nessuna proposta per rilevare il Teramo

Potrebbe essere vicina la soluzione della crisi societaria del Teramo. Un passo indietro: era martedì 16 aprile quando il presidente del Teramo Calcio Luciano Campitelli annunciava le sue dimissioni. Da quel giorno sono iniziate a rincorrersi le ipotesi sul futuro della squadra di calcio. In questo periodo, mentre i giocatori pian piano costruivano il miracolo della qualificazione ai play-off, arrivata nell'ultima giornata di campionato, il patron è rimasto in silenzio, seguendo le vicende sportive da dietro le quinte e lavorando per garantire, in un modo o nell'altro, un futuro al Teramo. La grande gioia provata con la conquista del traguardo dei play-off, però, ha smosso qualcosa nell'animo di Campitelli che, dopo quasi un mese, è tornato a parlare pubblicamente, pur confermando di rimanere dimissionario. L'e-

vento si è ripetuto a due giorni di distanza quando Campitelli è stato ospite della trasmissione Teramo Channel sull'emittente di proprietà, TvSei. Insieme a lui anche il sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, con il quale, nello stesso giorno, c'era stato l'incontro atteso da tempo. Un colloquio che, stando alle parole di entrambi i protagonisti, sembra aver aperto la strada ad una composizione dei problemi più volte esposti da Campitelli. In particolare il patron, dopo aver rivelato che non ci sono state manifestazioni d'interesse per l'acquisto della società da parte di altri imprenditori, ha rassicurato i tifosi sul suo impegno anche in futuro, meglio se con nuovi soci al suo fianco (ha annunciato dei colloqui con due imprenditori di cui non ha voluto svelare i nomi). Ma anche se dovesse rimanere solo, Campitelli non condannerà il

Teramo ad un nuovo tramonto nell'anno del Centenario, dopo cinque anni di successi e un play-off centrato al primo tentativo tra i professionisti. Nel "vis à vis" con il sindaco Brucchi, il numero uno biancorosso ha discusso anche del problema legato agli impianti, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo del settore giovanile, perché il Teramo è l'unica società a non avere una struttura propria per gli allenamenti. Maurizio Brucchi, in tal senso, ha accennato ad un non meglio specificato progetto al vaglio dell'amministrazione comunale per venire incontro alle esigenze della società e risolvere la carenza di strutture sportive. La sensazione, in definitiva, è che ancora una volta le "ragioni del cuore" (come le ha definite lo stesso Luciano Campitelli) siano destinate ad avere la meglio sulle difficoltà e i problemi.



LA TUA TENDA DA SOLE CON MOTORE **OMAGGIO** oppure pagamento a TASSO ZERO in 12 mesi *

*salvo approvazione società finanziaria.



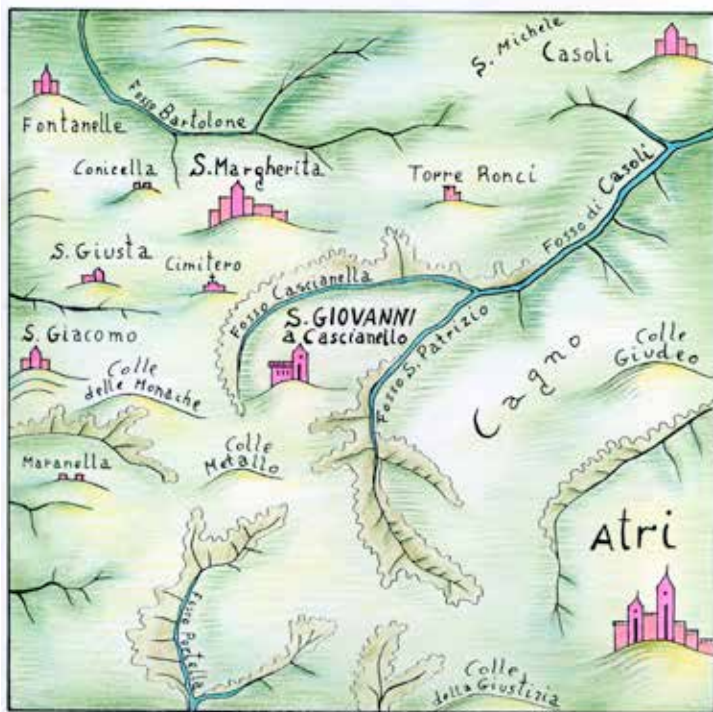
TEMPOTEST
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS



CHIAMA SUBITO
085.8025075 - 348.2434266

Preventivi e sopralluoghi senza nessun impegno.

PROMOZIONE TENDE DA SOLE



La ricerca di questo monastero benedettino non è stata facile in quanto lo storico Atriano, Sorricchio, lo dava per disperso sostenendo che rimaneva solamente il nome della contrada. Convinto che se è esistito un bene architettonico rimangono sempre sul territorio delle tracce, ho iniziato la perseguitazione della contrada Cascianello tra il fosso Cascianella e il fosso S. Patrizio attraverso i campi e l'analisi delle murature delle masserie. Ad un tratto, nascosti da alcuni attrezzi agricoli, sono apparsi i resti del monastero di S. Giovanni a Cascianello lungo la strada comunale Pratarola e sotto la vecchia casa del sig. Mergioti Giuseppe. Si notano le fondazioni del monastero dello spessore di circa un metro e, rimesso in opera, si nota un frammento di pluteo scolpito in pietra con la rappresentazione di uno scorpione e sulla muratura sopravvivono brandelli di affre-

schi. Un muro della casa dello spessore di mezzo metro poggia sui resti del muro della chiesa del monastero dello spessore di un metro in modo da formarsi uno zoccolo sporgente che corre per tutta la lunghezza della parete sud della casa stessa. Il

SAN GIOVANNI A CASCIANELLO

monastero nacque per volontà del conte di Penne ed Atri Trasmondo III figlio di Attone IV di origine longobarda alla fine del XI secolo. In questo periodo il conte possedeva, nel gastaldato di Atri, i castelli Cafaio, Pretetule, Mariano e naturalmente Atri. Il monastero osservava la regola benedettina e dipendeva da S. Maria di Farfa. Nel 1184 i monasteri di S. Giovanni ad Insulam, S. Giovanni a Cascia-

nello e S. Maria di Ronzano erano sottoposti al monastero di S. Quirico d'Antrudoco al tempo dell'abate Sinibaldo così come dimostrano le due bolle papali di Lucio III. Nella seconda bolla il Pontefice indica le condizioni riguardanti l'uso del monastero, chi poteva accedervi, la libertà di sepoltura nel monastero, la consacrazione degli altari e la conservazione dei beni. Il Pontefice si rivolge a Roberto, preposto della chiesa di S. Giovanni a Cascianello, confermando e descrivendo tutti i beni quali le contrade Cascianello ove insisteva il monastero, Melegnano con la chiesa di Santa Margherita, Pretetulo con la chiesa di San Liberatore, Paterno e le sue pertinenze, Maranello con la chiesa di Santa Croce, Travazzano con la chiesa di Santa Lucia, Treviliano con la chiesa di San Lorenzo, Burnazia con

la chiesa di Santa Giusta e Marano con la chiesa di Santa Maria. La bolla descrive altre chiese quali S. Nicola, S. Patrizio, S. Silvestro in Piomba, S. Lorenzo di Personato, Santa Colomba in Castelveccchio e S. Vito. In base a tutte queste dipendenze si può affermare che il monastero di S. Giovanni a Cascianello era molto importante. Nel 1251 in monastero passò sotto la giurisdizione della diocesi di Atri che si staccò da quella di Penne. Una ricerca archeologica potrebbe portare alla luce nuovi reperti utili alla ricostruzione storica di questo importante monastero.

WALL STREET

1988-2013

25
anniversario

da sempre insieme

Festeggiamo con una

VENDITA SPECIALE

-30%

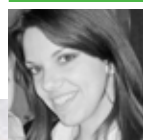
su tutti
gli articoli

TERAMO - Via Muzii, 15 - Tel. 0861.250619 - wallstreet25anni@libero.it

RITI E CODICI: COMPORTAMENTI ISTINTIVI O CONVENZIONI? VIAGGIO TRA NATURA E CULTURA II PARTE

**Sono solo
animali?**

Francesca
Alcinii



Continuiamo il nostro viaggio tra riti e convenzioni del mondo animale. Konrad Lorenz osservò un particolare comportamento del bere durante le parate nuziali di diverse specie animali. L'acqua non veniva assunta ed il movimento del collo era esibito con estrema lentezza. In alcuni uccelli, inoltre, l'azione finiva con l'estrazione del becco dall'acqua e l'emissione di un vistoso zampillo. La classica funzione del bere, durante il corteggiamento, si era tramutata nel "rito del bere" assumendo un nuovo significato! Un bisogno si era evoluto in un comportamento con il solo fine di comunicare. Il regno animale è colmo di esempi analoghi ed il carattere rituale lo troviamo non solo nel corteggiamento, ma anche nel combattimento. Ogni ritualizzazione, inoltre, non comprende solo la sfera visiva, ma può abbracciare tutti gli altri sensi. Ogni canale sensoriale può essere interessato, come ad esempio quello acustico dei picchi, che usano in modo vario il becco ed il legno degli alberi in base ai loro scopi. Vale la pena citare una particolarissima abitudine di un meraviglioso e grande pappagallo nero dalle guance rosse dell'Au-

stralia e della Nuova Guinea: il caca-tua delle palme. Questo esemplare, detto anche "percussionista", corteggia la femmina battendo ritmicamente un piccolo bastone (scelto accuratamente) sul terreno. Sceglie un posto elevato ed una posizione ben visibile prima di esibirsi nel suo tam-tam in modo da permettere alla femmina di esercitare la scelta sessuale. Si pensa che questo comportamento abbia una forte base istintiva, però, a causa della personale scelta del bastone e del luogo dove viene percosso ne deriva una variabilità di suoni che permettono di riconoscere i vari individui della specie. Si crede, infatti, che sia proprio in base a questa variabilità che le femmine scelgano il loro partner. Oltre ad una base istintiva, quindi, è lecito ipotizzare una evoluzione individuale del comportamento con un utilizzo del rito intimamente legato al soggetto. Il mondo animale ci fornisce, dunque, innumerevoli comportamenti istintivi che con l'evoluzione si sono modificati acquisendo nuovi significati: dai primati, ai volatili, ai ratti. Il nostro viaggio tra riti, cultura e convenzioni finisce con questa seconda ed ultima parte. Mi auguro, con questi brevi esem-

Cerca casa... COZ... Lo abbiamo chiamato COZ... un pò brutto come nome... ma era veramente una cozza: sporco, pelo ammatassato, non si capisce dove inizia e dove finisce, pieno di zecche, ma con un carattere stupendo, giocherellone, socievole. Sa andare al guinzaglio, ma come vuole la norma è senza microchip: ha circa 1 anno ed è un maschietto. Contatterò la nostra amica Barbara Sabbatini per sapere se ha un posticino per lui: lo rimetteremo a "nuovo". Poi nuove foto, nuova immagine e successivamente con il vostro aiuto, dobbiamo trovargli una famiglia. Questo cagnolino è veramente un tesoro!

Adozione 3472499793

pi, di esser riuscita a solleticare la vostra curiosità e la voglia di conoscere meglio i nostri amici animali o, almeno, di rispettarli. Non solo quelli che vivono in casa con noi, perché, grazie alla loro empatia, la loro mente, le loro capacità e le loro emozioni, NON SONO SOLO ANIMALI.

francesca.alcinii@libero.it



CORECOM



ABRUZZO



Grazie al CORECOM spazi gratuiti in Rai per le associazioni no-profit

**Il presidente e coordinatore nazionale
Filippo Lucci: «Occasione importante per
divulgare la cultura abruzzese».**

Le trasmissioni partiranno da maggio

Spazi televisivi gratuiti per le associazioni no-profit. Una novità, tesa a valorizzare la cultura abruzzese, il volontariato e il territorio, resa possibile grazie ad un accordo tra il **Corecom Abruzzo** e la **Rai**. La tv pubblica metterà a disposizione delle associazioni senza scopo di lucro, che operano in ambito sociale, sanitario, scientifico, culturale ed enogastronomico, in accordo con la terza rete TV, uno spazio gratuito di 30 minuti ogni mercoledì dalle 9.00/9.30. «E' la prima volta che le associazioni abruzzesi sono i soggetti cui è rivolta questa importante opportunità – spiega il presidente del Corecom Abruzzo

e Coordinatore dei Corecom nazionali **Filippo Lucci** – che potranno cogliere inviando filmati sulla loro attività e sugli eventi e manifestazioni organizzati. Il bando è già stato pubblicato sul Bura del 6 marzo scorso, la domanda si potrà presentare direttamente al Corecom, che valuterà, insieme alla Commissione di Vigilanza della Rai, i contenuti e verranno così stilate delle graduatorie semestrali. L'unica limitazione riguarda l'impossibilità di fare pubblicità o esporre marchi o loghi di prodotti o aziende private». Le trasmissioni partiranno da maggio.



RAVIOLI DOLCI ALLA TERAMANA



la Ricetta

dell' **AGRITURISMO**
Il Melograno delle Centovie
di Roseto degli Abruzzi

Ingredienti

Pasta all'uovo

4 uova

500g di farina

Ripieno

500g di ricotta fresca mista

2 tuorli d' uovo

3 cucchiaini di zucchero circa

Cannella

1/4 di buccia di limone grattugiato non trattato

Maggiorana

Sugo

Misto di carne (gallina, maiale e manzo)

Sedano, carota e cipolla

Chiodi di garofano

Noce moscata

Sale e pepe

Olio extra vergine d'oliva

Pecorino nostrano grattugiato

evaporare e aggiungere il pomodoro passato. Lasciar cuocere per due ore. Per il ripieno incorporare nella ricotta scolata i tuorli d'uovo, lo zucchero, una spolverata di cannella, maggiorana e la buccia di limone.

Per la pasta all'uovo formare una fontana con la farina, porre le uova e impastare fino a quando l'impasto non sarà liscio. Lasciar riposare per venti minuti coperto con un canovaccio. Stendere la sfoglia sottile, tagliare delle strisce larghe 15 cm

circa e porre un cucchiaino di ripieno ogni 7-8 cm, coprire con un'alta sfoglia e tagliare i ravioli. Cuocere i ravioli in abbondante acqua salata per 3 minuti circa e condire nel piatto con sugo e pecorino. Servire caldo e buon appetito.

Agriturismo

Il Melograno delle Centovie

di Di Francesco Lucia

Località Centovie,

Roseto degli Abruzzi (TE)

Tel 3282474528

Procedimento

Soffriggere le carni con sedano, carota e cipolla (con due chiodi di garofano). Salare, pepare e una spolverata di noce moscata. Rosolare e sfumare con 1/2 bicchiere di vino bianco. Lasciare



SI STANNO SVEGLIANDO!

prima che i tuoi mobili diventino polvere stermina i tarli

FINALMENTE A TERAMO IL METODO DISINFESTANTE IN ATMOSFERA CONTROLLATA

il metodo disinfestante si basa sulla totale assenza di ossigeno nella stanza a tenuta stagna.

Restauro s.a.s. garantisce che

il metodo praticato abbia debellato qualsiasi forma biologica infestante presente nell'oggetto senza alterarlo in nessun modo.

La garanzia ha 10 anni di validità



Restauro s.a.s.

Restauro e vendita mobili di antiquariato
Trattamento antitarlo in atmosfera controllata
Preventivi gratuiti

Via E. Agostinone 13, 64100 Teramo
Tel e Fax: 0861.413227 Cell. 349.7824493
e-mail: paolocavallari74@gmail.com

diritto di replica

Caro Direttore, è assolutamente inaccettabile che Via Po sia soggetta ad allagamenti causati dalle intemperie piovose. In qualità di residente nella zona in cui insiste detta rotonda, mi vedo costretto ad utilizzare la mia autovettura a motivo della mia professione che si svolge fuori Teramo. Ci sono varie cose che voglio dire su questa rotonda di Via Po. Non posso negare che, grazie alla rotonda, ci sia stata una miglitoria del flusso di vetture. Allo stesso tempo sappiamo che si sono verificate situazioni a dir poco anomale. Vengo infatti al dunque. Cominciamo con le tempistiche ed i disagi. Il cantiere per la rotonda ha comportato dei disagi per noi cittadini anche se sappiamo che era inevitabile. Però almeno ci aspettavamo risultati a regola d'arte. Invece prima c'è stata la faccenda inerente alla forma della rotonda stessa, che è ovale e che è per giunta in pendenza. Mi domando e dico se durante quei lavori del cantiere nessuno poteva pensare a quello che stava facendo per farlo meglio. Non è finita qui perché le traiettorie di canalizzazione del traffico in uscita non sono chiare, infatti chiunque transita a bordo del proprio mezzo in direzione Giulianova si è accorto che non è di immediata comprensibilità capire dove si deve andare. Viene infatti a crearsi una specie di imbuto che fa avvicinare le macchine pericolosamente. Una volta, come Ella sa, anche un camion si è bloccato sulla rotonda, in direzione inversa, cioè verso il centro. Ci mancava solo la pioggia e i conseguenti allagamenti. Perché chi ha fatto i lavori non ha pensato a quelle che potevano essere le problematiche che sono adesso sotto gli occhi di tutti? Dobbiamo sempre rifare centro volte una cosa per farla bene? Con la presente sono quindi a formulare richiesta che chi di dovere di esplicita e dettagliata spiegazione sulle motivazioni di così tanti (troppi?) errori.

M.S.

numero 12
Maggio 2013

DIRETTORE RESPONSABILE
Alessandro Misson

Registrazione Tribunale di Teramo
n. 656 del 04/04/2012

REDAZIONE
Via Capuani, 53 - Teramo
tel. 0861.246063
fax 0861.1867201
redazione@lacittaquotidiano.it

PROGETTO GRAFICO
ccdstudio.eu

IMPAGINAZIONE E COMPOSIZIONE
Rocco D'Errico

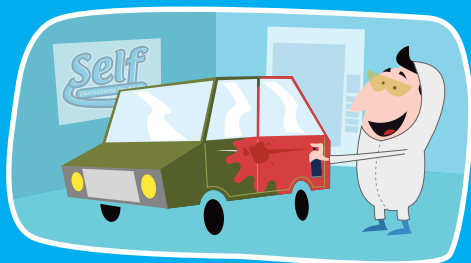
STAMPA
Editpress
Via Beccaria, 2
Case Molino di Castellalto (TE)

DISTRIBUZIONE
Sisma Emmeltalia
Via Degli Artisti, 1
Castelnuovo Vomano (TE)

DIFFUSIONE - 18.000 copie

EDITORE
New Editor srl
Via Capuani, 53 - Teramo
tel. 0861.246063
fax 0861.1867201
amministratore@lacittaquotidiano.it

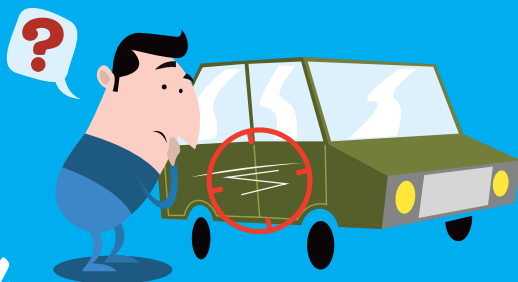
PUBBLICITÀ
tel. 0861.246063
fax 0861.1867201



*vuoi ripararti
l'auto da solo?*

Un tecnico sarà sempre a tua disposizione!

*hai bisogno di
una vettura
in attesa che la
tua venga riparata?*



*..rilassati,
pensiamo
a tutto noi!*

Cappelli

carrozzeri dal 1956

www.cappellisrl.it

Zona artigianale Villa Pavone 64100 Teramo
Tel. 0861 210253 Fax 0861 216000 info@cappellisrl.it





open your mind.



PREZZO
CHIAVI IN MANO
9.760€*

ANCHE
DA **92€***
AL MESE



**SMART
SPECIAL
ONE**
LIMITED EDITION



TETTO
PANORAMA
LUCI A LED
CERCHI IN LEGA 15"
CAMBIO
SOFTOUCH

>> E DOPO TRE ANNI PUOI RESTITUIRLA.

LEASING 35 CANONI DA 92€* | ANTICIPO 2.500€ | TAN FISSO 6,60% | TAEG 9,81%

Riscatto finale 5.282 €. Chilometraggio massimo 30.000 km. *smart special one: esempio leasing per smart fortwo special one limited edition. Prezzo chiavi in mano 9.760 € (IVA, Messa su strada e contributi smart inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato 7.260 €, importo totale dovuto dal consumatore 8.976 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 363 €, bollo 14,62 € e RID 2,66 € per ogni incasso. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta, soggetta a disponibilità limitata, è valida solo su smart special one limited edition per contratti sottoscritti tra il 15/04 ed il 31/05 e immatricolazioni entro il 5/06/2013, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Lista concessionarie aderenti all'iniziativa e maggiori info su smart.com. Fogli informativi disponibili presso le concessionarie smart e sul sito Internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumo ciclo combinato (km/l): 4,3. Emissioni CO₂ (g/km): 98 (smart fortwo 52 kW mbd coupé).

Mercedes-Benz Financial

smart Center Teramo by Sirio

Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Mosciano Sant'Angelo, Via Italia, Tel. 085 807591